

522
i.m.p.



Regione Puglia
Al Presidente



Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Al Consigliere regionale
Borraccino

Sede

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente n° 522 presentata dal Consigliere regionale: Borraccino.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: "Delibera di Giunta n. 185 del 19 febbraio 2014 - assenza regolamento per la formazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici"

Distinti saluti

Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELLE
OFFERTE**

Bari, lì ~~26/02/2016~~

AOO_151/ 2014
PROTOCOLLO USCITA

24 FEB. 2017

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D.lgs 82/2005

Destinatario:

Al Consigliere Regionale
Cosimo Borraccino
Gruppo consiliare Noi a Sinistra per la Puglia

E p.c. Presidenza del Consiglio Regionale

Oggetto: Riscontro interrogazione urgente ai sensi dell'art. 58 Regolamento del Consiglio Regionale, presentata dal Consigliere Regionale Cosimo Borraccino: "Dell'bera di Giunta n. 185 del 19 febbraio 2014, assenza regolamento per la formazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici".

Con riferimento all'interrogazione presentata dalla S.V. Inerente l'oggetto, si porta a conoscenza che, come da nota Ares Puglia allegata alla presente, in data 24/06/2016 il Comitato Tecnico per l'Emergenza Urgenza ha approvato il Regolamento relativo all'Autorizzazione e Regolamentazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in sede extraospedallera, che ad ogni buon conto si allega.

Si precisa inoltre che detto Regolamento recepisce in toto le direttive previste dall'Accordo Stato - Regioni del 30/07/2015: "indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno ai sensi del D.M. 18/03/2011.

Cordialità.

Il Responsabile del Procedimento

Avv. Michele Simone

Il Direttore di Dipartimento
Dott. Giancarlo Ruscitti

www.regione.puglia.it

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5403127 - Fax: 080 5409517
mail: m.simone@regione.puglia.it - pec: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it

Prot: AOO_ARES/03.02.2017/0000259

Bari, 3 FEB. 2017

Alla c.a. del dott. Giancarlo Ruscitti

Direttore

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale
e dello sport per tutti

S E D E

Oggetto: Interrogazione 522 Delibera di Giunta n. 185 del 19 febbraio 2014 – integrazione nota di prot. AOO_ARES/18.01.2017/110

In riferimento alla nota di cui all'oggetto si rappresenta quanto segue.

Il Comitato nella seduta del 22/04/2016 ha approvato un regolamento relativo ad "Autorizzazione e Regolamentazione d'uso dei defibrillatori semiautomatici in sede extraospedaliera nell'ambito del sistema di emergenza territoriale della Regione Puglia", che si allega alla presente, articolato in una serie di schede che devono essere compilate e trasmesse dai centri accreditati relative a:

- o comunicazione dello svolgimento del corso da trasmettere almeno 15 giorni prima della data dello stesso per permettere l'accesso per eventuale verifica;
- o richiesta di autorizzazione all'uso del defibrillatore con l'elenco dei partecipanti che hanno superato il corso da trasmettere alla Centrale Operativa 118 competente per territorio. Infatti la succitata DGR185/2014 demanda alla Centrale Operativa la competenza ad autorizzare l'uso del dispositivo.

Nel documento in parola, inoltre, sono presenti il format dell'attestato di autorizzazione all'uso e la richiesta di istituzione di un punto di defibrillazione precoce fisso o mobile.

Il regolamento recepisce e disciplina il flusso informativo tra centri di formazione accreditati, Comitato stesso e Centrali Operative 118, così come previsto dall'art. 3 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 30/07/2015 sul

AReSPUGLIA

documento "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno ai sensi del DM 18/03/29011" che di seguito si riporta integralmente *"...Il soggetto/ente organizzatore del corso deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale, nonché la modalità e la tempistica di trasmissione dei dati stessi, alla struttura del sistema 118 identificata dalla Regione. Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE..."*.

Cordiali saluti.

Felice Ungaro


Regione Puglia

AUTORIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE D'USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI IN SEDE EXTRAOSPEDALIERA NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA

REGOLAMENTO

allegato alla DGR n°185 del 19.02.2014 che recepisce il DM 18 marzo 2011 e le linee di indirizzo del 16 maggio 2014

Premessa

Con una serie di leggi lo Stato Italiano (inteso come Ministero della Salute) ha inteso mettere ordine nello specifico argomento, stabilendo, in primis, la parte relativa alla Formazione e su chi la debba fare.

La formazione per l'autorizzazione all'uso del DAE, per quanto attiene il contenuto di della DGR richiamata, ha valenza esclusivamente per il personale non medico e in sede extraospedaliera.

L'autorizzazione all'uso del DAE non è necessaria per il personale medico: esso infatti è chiamato ad utilizzarlo se ne avesse disponibilità.

Viene inoltre introdotto il termine di "autorizzazione"; quindi l'utilizzo del DAE viene legato ad un "titolo autorizzativo".

Viene stabilito che deve essere istituito un albo delle persone autorizzate, un elenco dei DAE installati o detenuti, un elenco degli eventi in cui sia stato utilizzato.

Si tratta evidentemente di una gestione "complessa" che comporta un lavoro amministrativo-organizzativo tanto più imponente quanto più si intenda diffondere l'utilizzo del DAE.

Si rappresenta che il Corso BLS-D è l'unico corso per cui lo Stato ha voluto che i Centri di Formazione avessero un accreditamento speciale da parte delle Regioni ed è anche unico corso per cui lo Stato ha previsto, ed espressamente ne richiede, una specifica autorizzazione. Per altri Corsi ciò non è previsto. L'accREDITamento dei CdF consiste quindi nell'iscrizione in un Albo Regionale che consente di somministrare, certificandoli, corsi di formazione propedeutici al rilascio di una autorizzazione. La competenza autorizzativa è prerogativa di Enti e Istituzioni che lo fanno direttamente o tramite delega.

Nel merito dei Corsi BLS-D, lo Stato, in una prima fase aveva deciso che i corsi dovevano essere eseguiti solo dal Sistema 118, unico in Italia a effettuare soccorso sanitario. In una seconda fase, conscio che non avrebbe potuto sostenere il peso di una così estesa formazione ma anche per la presenza sullo scenario nazionale di Centri di Formazione di provata efficienza, fiducia e qualità, ha esteso la possibilità che la formazione fosse ampliata a tali centri, ma a tutela del cittadino ne ha stabilito l'obbligo di accreditamento. Cioè la singola Regione, nell'autonomia concessale, tutela i cittadini rendendosi garante della bontà del prodotto e delle procedure.

Infine mantiene però la potestà di autorizzare all'uso del DAE, direttamente o tramite Enti o Strutture delegate. La Regione Puglia con questo documento esercita la potestà autorizzativa attraverso le Centrali Operative del 118.

Il documento di indirizzo del Ministero della Salute del 20-5-2014, firmato dal Direttore Generale della programmazione sanitaria, riafferma questa direttiva generale.

La normativa nazionale- breve excursus:

- La prima norma che si interviene è nel 2000 per l'uso del DAE negli aerei di linea.
- Accordo stato-regioni del 2003 (a seguito della legge 120/2001)
 - Definisce i contenuti formativi (sovrapponibili ai corsi BLS-D)
 - Responsabile della formazione è un medico che si avvale di "istruttore qualificati"
 - Le regioni definiscono i programmi formativi e accreditano i formatori
 - Alla fine del corso si svolge un esame teorico-pratico
- Legge 23/2/2006 (detta "mille proroghe")- All'art. 39-viciesquater si estende la possibilità di effettuare formazione alle "organizzazioni medico scientifiche senza scopo di lucro, .. agli enti (di rilievo nazionale) operanti nel settore dell'emergenza sanitaria ... "
- Decreto ministeriale del 18/3/2011- Affida la realizzazione dei corsi a:
 - Centrali 118, Strutture del SSR con centri di formazione accreditati, Università, Ordini professionali sanitari, Croce Rossa italiana; Associazioni volontariato operanti nel settore, Enti pubblici operanti nel settore della sicurezza. Altri enti con adeguata rete formativa.

Il relativo retraining avviene ogni 24 mesi. Per il personale operante sui mezzi 118 il retraining deve essere svolto ogni 12 mesi.

La DGR n°185 del 19.02.2014 della Regione Puglia, recependo tutte le Leggi richiamate, stabilisce le regole per quanti intendono operare, nell'ambito specifico, all'interno della Regione Puglia.

Centri di Formazione e incompatibilità

Per quanto attiene gli obiettivi della DGR n°185 del 19.02.2014, quindi limitatamente ai corsi BLS-D per il personale non medico e in sede extraospedaliera, il personale afferente ad un Centro di formazione Accreditato può far parte solo di quell'unico Centro. Ovviamente, quindi non può neanche risultare istruttore o direttore di corsi organizzati dal CdF delle Centrali Operative 118.

La Centrale Operativa in ossequio alla normativa regionale si attiene alla stessa regola.

L'attività dell'istruttore dipendente che ha accettato di farne parte e quindi è inserito nell'elenco del Centro di Formazione della Centrale Operativa, se svolta al di fuori di tale CdF, appare in evidente conflitto di interessi con gli stessi interessi dell'Azienda. I nominativi peraltro risultano facilmente individuabili in quanto, ad esempio, la piattaforma informatica di alcune Società Scientifiche permette a chiunque di accedere ai nominativi degli istruttori impegnati nelle attività formative.

Centri di Formazione e Verifica

L'incompatibilità di cui all'articolo precedente non sussiste per le operazioni di verifica nelle sedi dove vengono espletati corsi da parte di Centri Accreditati, per la valutazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica esterne, presso le sedi dei corsi, la Centrale Operativa potrà avvalersi di istruttori del CdF della Centrale Operativa 118, per delega del Direttore di Centrale.

Per le operazioni di verifica esterne nulla è richiesto ai CdF che organizzano i corsi, all'infuori della accoglienza e della fornitura degli elenchi nominativi dei discenti e degli istruttori e, se richiesta, della visione di tutto il materiale didattico utilizzato per l'espletamento dei corsi stessi.

Nel caso di rifiuto a far accedere il personale per la verifica, nella sede dei corsi, il C.T.E.U. appena informato, richiede giustificazione scritta al Responsabile del Centro e decide di conseguenza.

A seguito di mancata risposta nei termini comunicati o di episodi ripetuti, il C.T.E.U. in seduta ordinaria, revoca l'Accreditamento dandone notizia scritta al CdF e con pubblicazione sul sito web istituzionale.

Prima dell'esecuzione del Corso: Incombenze dei Centri di formazione Accreditati

- 1) Comunicazione alla Centrale Operativa competente per territorio, dell'attivazione di un corso BLS-D, comprendente Data, Orario, Nominativo del Direttore e degli istruttori del Corso, N° di allievi, Sede del Corso, numero di telefono del Responsabile del Centro di formazione.

La comunicazione deve pervenire almeno quindici giorni prima della data del Corso per permettere l'accesso per eventuale verifica (Allegato A)

Dopo l'esecuzione del Corso: Incombenze dei Centri di Formazione Accreditati

- 2) Trasmissione alla Centrale Operativa competente per territorio dell'elenco dei partecipanti al Corso BLS-D, dichiarati BLS-D esecutori per i quali si chiede autorizzazione a Uso del DAE (Allegato B). L'elenco servirà inoltre per implementare il data base dei BLS-D Esecutori, che abbiano superato la prova di verifica.
- 3) Richiesta da parte del singolo allievo per l'ottenimento di autorizzazione ad uso del DAE (Allegato B2), in alternativa alla richiesta cumulativa presentata dal Centro di Formazione Accreditato

Altre incombenze dei Centri di Formazione Accreditati

- Comunicare al Comitato Tecnico per l'Emergenza Urgenza (C.T.E.U.) della Regione Puglia ed alla Centrale Operativa 118 competente per territorio ogni variazione verificatasi in merito ai dati che hanno generato l'accREDITamento (Nominativi Istruttori, Variazione Direttori Corso, Sede, Recapiti etc)

Incombenze delle Centrali Operative

Attività di monitoraggio e reportistica che contempra i seguenti punti:

- N. DAE acquistati e distribuiti (n. seriale, marca)
- N. corsi di formazione effettuati dai Centri con data e nominativo degli allievi formati
- N. corsi re training con data e nominativo degli allievi formati
- N. allievi autorizzati all'uso del DAE (data base completo)
- N. arresti cardiaci in cui il 118 è stato coinvolto ed in cui è stato utilizzato un DAE

- N. rianimazioni effettuate (con Eziologia degli arresti, Ritmo di presentazione , Personale laico intervenuto Equipaggio sanitario intervenuto, Tempistica della RCP e delle scariche, ROSCetc, fino alla Sopravvivenza alla dimissione.
- N. di Progetti PAD con ubicazione dei DAE, orario di attivazione e personale addetto ed autorizzato all'uso, nominativo del Responsabile del Progetto
- Altri aspetti
- Attività reportistica semestrale con trasmissione al(C.T.E.U.) della Regione Puglia e in aggiunta quando espressamente richiesto.

Attività di verifica e autorizzativa

- Accesso nella sede Corso (autonomamente o su indicazione del C.T.E.U.)
- Rilascio Autorizzazione ad Uso del DAE (Allegato C). l'autorizzazione si intende acquisita per mesi 24 per esecutori occasionali/laici. Per gli esecutori nell'ambito del Sistema 118, che devono essere formati esclusivamente dalla C.O. 118, l'autorizzazione è di 12 mesi.

Prove di verifica e rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico è nominativa ed è concessa dalla Regione Puglia esclusivamente attraverso la Centrale Operativa 118 competente per territorio.

Prevede la valutazione, da parte di Istruttori del CdF della Centrale Operativa 118, ad uopo delegati da parte del Direttore della C.O. 118, degli allievi certificati BLS D Esecutori esclusivamente dai Centri di Formazione Accreditati, con una prova pratica che comporti, a partire dallo studio di un caso simulato, il riconoscimento di un arresto cardio circolatorio, la messa in atto dei metodi di rianimazione di base in accordo con le Linee Guida riconosciute dalle Organizzazioni Scientifiche, il ricorso al DAE, la scarica di una defibrillazione ed eventualmente lo studio delle reazioni dell'operatore dinanzi ad una simulata anomalia di funzionamento.

Il Gruppo di Verifica è composto da:

- un medico, Direttore Centrale Operativa del 118 o suo delegato,
- un istruttore della Centrale Operativa,

Può essere presente un istruttore del centro di Formazione accreditato che ha effettuato il corso di formazione e che ha rilasciato la certificazione di BLS D Esecutore

L'attestato di autorizzazione recherà l'intestazione della Regione Puglia e della Centrale Operativa 118 e la firma del Direttore della Centrale Operativa.

La Centrale Operativa 118 stabilisce, inoltre, la procedura di accesso alla richiesta di autorizzazione, che viene attivata presso la sede della stessa o dell'Azienda sanitaria di riferimento. L'autorizzazione è soggetta al versamento da parte del partecipante di una quota pari a 5 Euro, quale rimborso per le spese sostenute da parte delle Centrali Operative 118, attraverso bonifico bancario i cui riferimenti saranno comunicati sul sito della stessa Centrale 118. Ciascuna azienda nella quale è presente la Centrale Operativa disciplinerà il percorso amministrativo della attività di verifica.

Qualora a seguito di valutazione, il discente dichiarato BLS D esecutore dal CdF accreditato, non dovesse essere valutato idoneo, l'istruttore del CdF accreditato che ha formato il discente, dovrà

obbligatoriamente presenziare, contrariamente alla prima valutazione in cui aveva facoltà di essere presente.

Qualora anche alla seconda valutazione il discente dovesse risultare ancora non abile al rilascio dell'Autorizzazione, la pratica verrà annullata e il discente potrà iniziare l'intero iter con l'effettuazione di un nuovo corso BLS-D con spese a proprio carico.

La Centrale Operativa 118 competente per territorio si impegna ad effettuare almeno una giornata di valutazione al mese, comunicandola per tempo ai CdF che hanno avanzato richiesta. Le valutazioni avverranno secondo un criterio cronologico della data di presentazione della domanda da parte del CdF.

Sono prevedibili poche eccezioni (per esempio autorizzazione a personale militare formato e in partenza per missioni in altre parti d'Italia o all'estero).

La procedura di verifica si potrà espletare o presso la sede del Centro dove viene attivato il Corso o presso le Strutture della ASL/AO, previo accordo tra le parti.

AUTORIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE D'USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI IN SEDE EXTRAOSPEDALIERA NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA

Allegato A

Al Comitato Tecnico per l'Emergenza Urgenza
Regione Puglia

Modulo richiesta autorizzazione corso defibrillazione BLS

Si comunica che il Centro di Formazione

..... di

ha in programma il corso BLS della tipologia:

	Adulti	Pediatrico
1. Per il personale non sanitario – laici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Per il personale sanitario non medico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

che si svolgerà il giorno dalle ore alle

presso via.....

città..... da parte dei seguenti istruttori

Numero previsto di allievi per corso

Il Direttore del corso:

n. tel. e-mail

data/...../.....

Il Direttore del Corso

firma

Il Responsabile Medico del Corso

firma

**AUTORIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE D'USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI IN
SEDE EXTRAOSPEDALIERA NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE
DELLA REGIONE PUGLIA**

Allegato B

Intestazione del Centro

Al Direttore della Centrale Operativa 118

Elenco partecipanti al Corso BLSD per cui si chiede autorizzazione a Uso del DAE

N°	CODICE FISCALE	Cognome	Nome	Data Nascita	Data Corso
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

data:

Il Responsabile del CdF:

firma

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE
SEMIAUTOMATICO ESTERNO
DA PARTE DI PERSONALE NON MEDICO**

Allegato B2

Al Direttore della Centrale Operativa 118 di

Il sottoscritto, nato a prov.
il e residente a prov., CAP in
via n°, tel. n°
CodFisc.....

CHIEDE

A di essere ammesso a frequentare la sessione di verifica per il rilascio di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno essendo già in possesso di attestato di B.L.S.D. esecutore conseguito in data rilasciato da

A tal fine dichiara di:

Attenersi ai protocolli previsti dalla Centrale Operativa 118 competente e di avere cura degli aspetti organizzativi e di gestione della procedura di Defibrillazione Precoce.

Si allega alla presente copia in carta semplice la certificazione di BLS D Esecutore:

Data:, il

Firma _____



Regione Puglia

Allegato C

Logo C.O. 118

Regione Puglia

Centrale Operativa 118 di: _____

**AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO EXTRA-OSPEDALIERO
DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO**

*Visto il comma 1 dell'art. 1 della legge 3 Aprile 2001, n. 120
che ha previsto l'uso del defibrillatore semi-automatico in sede extra-ospedaliera anche al personale sanitario
non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica
nelle attività di rianimazione cardio-polmonare (BLS);
Visto il comma 2 dell'art. 1 della legge 3 Aprile 2001, n. 120
che affida alle Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito del Sistema di Emergenza 118 competente per territorio, il
rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra-ospedaliero dei defibrillatori.
Ai sensi della D.G.R. n. 185 del 19 febbraio 2014 - in applicazione del D.M. 18 marzo 2011*

SI ATTESTA

che

_____ nato/a a _____ il _____

*avendo superato il corso di formazione teorico-pratico in Rianimazione Cardio-Polmonare di
Base e Defibrillazione Precoce (BLS) mediante l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico
in data ____/____/____*

è autorizzato

in data odierna: ____/____/____

*all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra-ospedaliera
avendo superato con esito favorevole la prova pratica valutata da codesta centrale operativa
118.*

*Il soggetto autorizzato è tenuto a comunicare alla Centrale Operativa 118 l'eventuale utilizzo del
defibrillatore semiautomatico nell'ambito applicativo della catena della sopravvivenza.*

La presente autorizzazione è nominativa ed ha la durata di 24 mesi

_____, li ____/____/____

Il Direttore 118 _____

**RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI UN PUNTO DI DEFIBRILLAZIONE
PRECOCE FISSO O MOBILE**

Al Direttore della Centrale Operativa 118 - S.E.T.

Il sottoscritto nato a
..... prov. il e residente a
..... prov., CAP in via
..... n°, tel. n°,
Legale Rappresentante di, con sede
a,
.....
.....

CHIEDE

di poter istituire un Punto di Defibrillazione Precoce FISSO presso:

.....

All'uopo dichiara di sotto la propria responsabilità:

- Di possedere / avere disponibile un Defibrillatore Semiautomatico Esterno
- Di disporre di locali in regola con le norme di sicurezza (*se Punto Fisso*)
- Di rispettare i protocolli previsti dalla Centrale Operativa 118
- Di consentire l'uso del Defibrillatore Semiautomatico unicamente a personale autorizzato
- Che il personale autorizzato all'uso del Defibrillatore Semiautomatico è rappresentato dal personale autorizzato, certificato da un CdF accreditato e poi autorizzato all'uso del DAE dalla C.O. 118 competente per territorio
- Di assumersi la completa responsabilità della conduzione dell'attività, compresa la cura e manutenzione degli apparecchi, ed esonerare la ASL e la Centrale Operativa per disfunzioni non dipendenti dalla loro volontà

Data: , il

Firma

Allegato E scheda Rilevazione Dati per Anagrafe Defibrillatori Semiautomatici della Regione Puglia

Ente/Associazione/Società			
Indirizzo			
Comune/Località		Cap	
Tel		Fax	
E-mail			

Referente	
Cognome	
Nome	
Recapito Telefonico	
E-mail	

Dati Defibrillatore	
Marca	
Modello	
Matricola/S.N	
Data di Attivazione	Data Ultima Manutenzione

Ubicazione Fissa			
Indirizzo			
Tipologia Struttura			
Edificio - Piano - Stanza			
Comune/Località		Cap	
Tel		Fax	
Note			

Ubicazione Mobile		
Tipologia Veicolo	N.Targa	

Abilitazione all'uso		
Ci sono persone formate abilitate all'uso del defibrillatore? Se SI quante?	NO	SI

Ente Formatore	
----------------	--

Data Compilazione